
Il patrimonio risorsa per
l'educazione interculturale.
La scuola, il museo, il territorio.

Milano, 4 marzo 2009

Workshop: La scuola primaria e secondaria di
primo grado

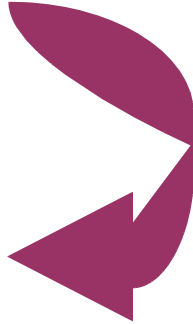
Scuola e intercultura

- Aspetti didattici
 - Aspetti formativi
 - L'extrascuola e la complessità attuale
-

Scelte possibili

- Accoglienza e ascolto
 - Alfabetizzazione linguistica
 - Alfabetizzazione culturale
 - Azioni “nel” e “con” il territorio
-

A Brera anch'io

- Dal territorio per le scuole
 - Dalle scuole per il territorio
- 
- Alla ricerca di identità culturali e di senso

Struttura progettuale

- Gruppo di progetto eterogeneo
 - Centro di interesse: la Pinacoteca
 - Destinatari: alunni del settore primario di istruzione
 - Itinerari condivisi: scuola – Pinacoteca
 - Il metodo autobiografico
-

Finalità

- Educare i cittadini in formazione alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale
 - Esplorare il museo e il patrimonio quali possibili terreni di dialogo e confronto interculturale
-

Le implicazioni didattiche e formative

- RAPPORTO CON IL TERRITORIO
 - PERSONALIZZAZIONE
 - DIDATTICA LABORATORIALE
 - RAPPORTO CON LA FAMIGLIA
 - LA FORMAZIONE DEI DOCENTI
-

Rapporto con il territorio

- ❑ Luogo privilegiato di apprendimento
 - ❑ Terreno comune di riflessione e riscoperta delle identità culturali e transculturali
 - ❑ Luogo per condividere la costruzione di nuovi modelli di condivisione sociale
-

Personalizzazione

- proposta formativa integrata, diversificabile in base alle capacità di ciascuno
 - competenze legate ai saperi e alla maturazione personale
 - I destinatari co-autori del progetto
 - La riflessione sul sé e sul valore delle differenze
 - prospettiva dell'apprendimento lungo l'arco della vita
-

Didattica laboratoriale

- commistione tra fare e sapere
 - attenzione ai processi relazionali quali attivatori di conoscenze e abilità
 - trasversalità dell'educazione alla convivenza civile (cittadinanza e ambientale)
 - competenze disinteressate, spendibili secondo un'ottica operativa
 - dal disciplinare al pluridisciplinare
-

Rapporto con la famiglia

- trasmissione di saperi agli adulti
 - richiesta di partecipazione attiva secondo l'ottica della continuità orizzontale
 - Costruzione di una trama condivisa per innescare processi virtuosi di conoscenza di realtà differenti
-

Formazione dei docenti

- Scambi e approfondimenti culturali tra figure diverse per ruolo e formazione
 - Nuove prospettive di senso del proprio agire
 - Ricerca e rilettura di prassi consolidate
 - La sperimentazione di una concreta “autonomia” rispetto ai saperi, all’organizzazione, alle scelte metodologiche
-

Perché un progetto in partenariato

- Scelta strategica rispetto
 - Ai contenuti
 - Al valore esperienziale
 - Alle ricadute formative
 - All'efficacia degli interventi
 - Alla possibilità di condividere con il territorio finalità condivise di elevato spessore
 - Alla ricerca di nuovi modelli di educazione interculturale
-